



GAL BMG
DISTRETTO RURALE BARBAGIA
MANDROLISAI GENNARGENTU

REPORT D'IMPATTO

SUGLI INTERVENTI FINANZIATI NELLA
PROGRAMMAZIONE 2007-2013



01

Il Distretto Rurale
GAL BMG

02

La Strategia di
Sviluppo Locale

03

Programmazione
2007 - 2013

04

Progetti in
Cammino

05

I beneficiari della
programmazione
2007-2013

06

I progetti
finanziati

07

Analisi e sintesi
dei risultati del
questionario

08

La parola ai
beneficiari: le
best practice
del territorio

09

Considerazioni
e conclusioni

01



Il Distretto Rurale GAL Barbagia Mandrolisai Gennargentu



Il GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu (BMG) è una **fondazione di partecipazione di tipo pubblico/privato** che, adottando un approccio di tipo partecipativo, ha lo **scopo di migliorare la qualità della vita e il benessere delle comunità** nelle regioni storiche Barbagia, Mandrolisai e Gennargentu mediante la valorizzazione delle risorse locali.

Il GAL ha maturato una importante esperienza nell'attuazione di progetti LEADER nel ciclo di programmazione 2007-2013, come GAL Distretto Rurale BMGS, e, nel corso della programmazione 2014-2022, come GAL BMG.

Durante l'ultima programmazione il GAL ha affermato il suo ruolo di **agenzia di sviluppo territoriale**, con la definizione e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale così come delineata dal Piano d'Azione e l'accompagnamento del territorio in numerosi interventi (riportati in dettaglio nel paragrafo A5).

Il **Piano d'Azione del GAL** in riferimento alla programmazione 2014-2020 si strutturava inizialmente attorno a due ambiti tematici: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Successivamente, nel 2022, in risposta a esigenze del territorio emerse in seguito alla pandemia, il Piano d'Azione ha incluso un terzo obiettivo legato all'Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

La Fondazione

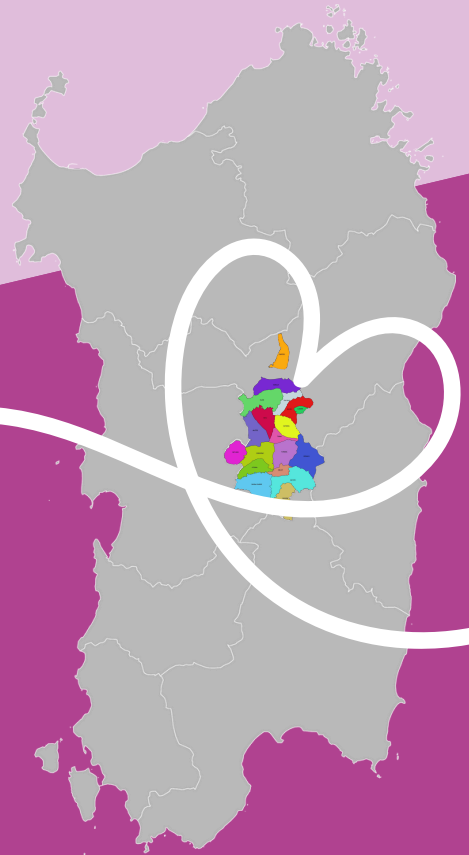
Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu (BMG), costituito nel 2009, è una Fondazione di partecipazione composta da **22 soci pubblici e oltre 200 privati**, rappresentativi delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

Il Territorio

Il territorio LEADER del GAL Distretto Rurale BMG è costituito dalla Unione dei Comuni Barbagia e dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. **Il GAL comprende, quindi, 19 comuni**, per una superficie complessiva di **854,30 kmq** e una popolazione residente al 2019 pari a **23.356 abitanti**.

I Comuni

Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo,
Gadoni, Gavoi, Lodine, Meana Sardo,
Ollolai, Oniferi, Olzai, Ortueri, Ovodda,
Sarule, Sorgono, Teti, Tiana, Tonara.



02



La strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale dell'Unione Europea è un approccio innovativo e integrato alla politica di coesione, che si differenzia dai tradizionali programmi "dall'alto verso il basso" (top-down).

Il suo obiettivo principale è **dare potere alle comunità locali** affinché possano pianificare e attuare il proprio sviluppo economico e sociale.

Questa strategia è conosciuta ufficialmente come **Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo** (CLLD, dall'inglese Community-Led Local Development).

Quali sono gli elementi chiave?





APPROCCIO "DAL BASSO VERSO L'ALTO" (BOTTOM-UP):

Le comunità locali sono protagoniste attive, non semplici destinatarie di fondi.

Altre politiche comunitarie definiscono priorità e progetti a livello nazionale o regionale mentre il CLLD parte dalle esigenze e dalle potenzialità dei territori stessi.



I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL):

Il partenariato pubblico-privato riunisce rappresentanti di enti locali (comuni, province), imprese, agricoltori, associazioni e cittadini del territorio. I GAL sono responsabili della gestione dei fondi e dell'attuazione della strategia locale.



ELABORAZIONE DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL): *

Ogni GAL, con approccio di tipo partecipativo dal basso verso l'alto (CLLD), facilita il confronto interno alle comunità e tra gli attori coinvolti - pubblici e privati - raccoglie le istanze, effettua un'analisi approfondita del territorio ed elabora un piano strategico.

Questo documento definisce

- **I bisogni e le sfide** del territorio (ad esempio, spopolamento, mancanza di servizi, necessità di formazione, ecc.)
- **Gli obiettivi da raggiungere** nel medio-lungo periodo.
- **Le azioni e i progetti concreti** da finanziare per conseguire tali obiettivi.
- **I settori su cui concentrare gli investimenti** (es. turismo sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici, servizi per la popolazione, innovazione delle imprese).



FINANZIAMENTO PLURIFONDO:

Il CLLD non si limita a un solo fondo europeo. Le strategie di sviluppo locale possono essere **finanziate** da diversi **Fondi Strutturali e di Investimento Europei** (SIE), in particolare:

- **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), per le aree rurali.
- **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per le aree urbane e le regioni in ritardo di sviluppo.
- **FSE+** (Fondo Sociale Europeo Plus), per l'occupazione e l'inclusione sociale.
- **FEAMPA** (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura), per le zone costiere.



ATTUAZIONE TRAMITE BANDI PUBBLICI:

Una volta approvata la Strategia di Sviluppo Locale, il GAL la attua lanciando bandi specifici. Possono partecipare soggetti privati (imprese, agricoltori), enti pubblici e associazioni che propongono progetti in linea con gli obiettivi della SSL.

In sintesi, la strategia di sviluppo locale dell'Unione Europea è uno strumento di governance partecipativa che affida alle comunità il compito di definire il proprio percorso di sviluppo, promuovendo una maggiore efficacia degli investimenti europei e rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale.

In Sardegna

Il Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007-2013 è stato approvato all'unanimità il 20/11/2007 dal Comitato Sviluppo rurale della Commissione Europea. Costituisce il principale strumento di programmazione della strategia regionale in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

Integra in un solo documento i tre diversi programmi attivi nel periodo 2000/2006

- Piano Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia (FEOGA)
- Piano di Sviluppo Rurale (PSR)
- LEADER PLUS.

Il Programma è articolato in quattro assi:



ASSE I

Miglioramento della competitività del sistema agricolo e forestale nel rispetto della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del paesaggio rurale.

- 1.1.1** Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
- 1.1.2** Insediamento di giovani agricoltori
- 1.1.4** Servizi di consulenza agli imprenditori agricoli e detentori aree forestali
- 1.2.1** Ammodernamento delle aziende agricole
- 1.2.2** Accrescimento del valore economico delle foreste
- 1.2.3** Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- 1.2.4** Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie
- 1.2.5** Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture
- 1.3.1** Sostegno agli agricoltori per adeguarsi alle norme comunitari
- 1.3.2** Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
- 1.3.3** Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione sui prodotti di qualità

ASSE II

Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.

- 2.1.1** Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
- 2.1.2** Indennità a favore degli agricoltori in zone svantaggiate diverse dalle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane
- 2.1.4** Pagamenti agroambientali (agricoltura biologica, difesa del suolo, tutela degli habitat naturali e seminaturali, biodiversità, tutela dell'agrobiodiversità, conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali di interesse agrario
- 2.2.5** Pagamenti silvoambientali
- 2.2.6** Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
- 2.2.7** Sostegno agli investimenti non produttivi

ASSE III

Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale attraverso programmi integrati di sviluppo rurale.

- 3.1.1 Diversificazione in attività non agricole
- 3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
- 3.1.3 Incentivazione di attività turistiche
- 3.2.1 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- 3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- 3.2.3 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- 3.4.1 Acquisizione di competenze ed animazione

ASSE IV

Miglioramento della governance e delle capacità istituzionali regionali e locali (Approccio Leader)

- 4.1.3 Attuazione di strategie di sviluppo locale
- 4.2.1 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale
- 4.3.1 Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione

03



La programmazione 2007 - 2013

La programmazione 2007-2013 è stata attuata dall'ex GAL BMGS (Barbagia Mandrolisai Gennargentu e Supramonte) che comprendeva 25 Comuni: oltre ai 19 dell'attuale GAL BMG anche i Comuni di Fonni, Mamoiada, Orani, Orgosolo, Orotelli, Ottana.

Nell'ambito di questa ricerca riporteremo solo i dati riguardanti gli interventi dei 19 comuni che compongono il territorio dell'attuale GAL BMG.

Il Piano Sviluppo Locale (PSL) del GAL BMG è stato approvato nel 2010 ed è stato assoggettato nel corso degli anni a 4 rimodulazioni, rimodulazioni necessarie sia per adeguarlo ai tagli eseguiti a livello regionale sulle risorse di tutti GAL, sia per procedere all'impegno delle economie registrate con i decreti di finanziamento emessi a seguito dell'istruttoria dei vari bandi pubblicati nel corso degli anni dal GAL.

Obiettivi del PSL

La redazione del Piano di Sviluppo Locale è stata costruita nelle assemblee dei soci utilizzando un approccio partecipativo bottom-up, partendo dall'analisi del contesto e individuazione delle criticità del territorio, andando poi ad individuare obiettivi, misure e azioni da mettere a bando e l'importo da impegnare ad ognuna di esse.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Il miglioramento della qualità della vita	• Migliorare l'offerta quali-quantitativa dei servizi alla comunità • Favorire la valorizzazione e trasmissione della cultura e dei saperi locali • Rendere fruibile l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio rurale
Il rafforzamento del tessuto economico locale	• Incentivare la nascita ed il rafforzamento delle microimprese nei settori artigianato tipico, commercio delle produzioni locali e servizi.
Istituzione del Distretto Rurale delle Regioni Storiche di Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu, Supramonte	• Implementare un modello organizzativo capace di favorire la cooperazione fra gli attori locali (Istituzioni, imprese, società civile).

Le misure e le azioni individuate tramite il processo partecipativo e messe a bando sono le seguenti:

MISURA 311

DIVERIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE

AZIONE 1 - Sviluppo dell'ospitalità agrituristica ivi compreso l'agri campeggio.

AZIONE 2 - Riqualificazione delle strutture e del contesto paesaggistico nelle aziende agricole che offrono servizi agrituristiche e/o didattici.

AZIONE 3 - Realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato.

AZIONE 4 - Realizzazione di spazi aziendali attrezzati per il turismo equestre, compresi quelli per il ricovero, la cura e l'addestramento dei cavalli con esclusione di quelli volti ad attività di addestramento ai fini sportivi.

AZIONE 5 - Realizzazione di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria.

AZIONE 6 - Realizzazione in azienda di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

MISURA 312

SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE

AZIONE 2 - Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

AZIONE 3 - Sviluppo delle attività di servizio.

MISURA 313

INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE

AZIONE 1 - Itinerari e certificazione.

AZIONE 2 - Informazione ed accoglienza.

AZIONE 4 - Servizi di piccola ricettività.

MISURA 321

SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE

AZIONE 1 - Servizi Sociali

AZIONE 4 - Accessibilità alle tecnologia di informazione e comunicazione.

MISURA 322

SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI

AZIONE 1 - Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica.

AZIONE 2 - Interventi di recupero primario degli edifici d'interesse storico o culturale di proprietà privata inseriti nei centri storici.

MISURA 323

TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

AZIONE 2 - Valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-culturale.

AZIONE 3 - Conservazione e recupero degli elementi architettonici tipici del paesaggio rurale della Sardegna.

I dati utilizzati per questa ricerca sono estrapolati dai decreti di concessione riguardanti ciascun beneficiario, decreti che contengono gli importi concessi relativamente ai progetti presentati, che potrebbero aver subito delle variazioni rispetto al saldo finale riconosciuto in base alla rendicontazione presentata.

Un altro dato da tenere in considerazione, è che alcuni beneficiari, risultati beneficiari di più misure, hanno poi effettuato una scelta sul progetto/intervento da accettare e portare avanti.

Altri beneficiari, hanno in un secondo momento, rifiutato l'importo concesso non realizzando l'intervento finanziato.

Il GAL BMGS infatti, non essendo all'epoca l'Ente preposto alla trasmissione della domanda finale di pagamento, non aveva la possibilità di verificare direttamente le somme realmente spese dai beneficiari.

04



Progetti in Cammino

Il progetto “PIC” è
**concepito per
valorizzare e
amplificare i risultati**
della Strategia di
Sviluppo del GAL BMG
2014-2022. Attraverso
un approccio di tipo
integrato, il progetto
mira a massimizzare
l'impatto delle iniziative
locali, favorendo una
maggiore connessione
tra i beneficiari e le
opportunità di sviluppo.
Il progetto, che ha preso
avvio nel 2025, nello
specifico, **mira a:**





Supportare i beneficiari nella corretta attuazione e rendicontazione degli interventi, attraverso l'individuazione di due o più figure professionali che fungano da tramite tra il beneficiario, il GAL e l'Organismo pagatore



Valorizzare e moltiplicare i risultati ottenuti dai beneficiari dei bandi del GAL BMG, attraverso la realizzazione di interviste e la creazione di video promozionali, da divulgare mediante i canali social (Youtube, Instagram, Facebook, Newsletter, Sito, ecc.) sulle imprese, gli attrattori e gli interventi finanziati dalla strategia



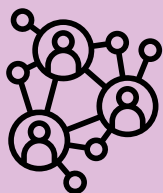
Promuovere e commercializzare l'offerta territoriale, attraverso la realizzazione di azioni di marketing territoriale on line e off line, principalmente a Milano e Porto Cervo



Valutare l'impatto delle strategie del GAL BMG nella Programmazione 2007-2024



Supportare le imprese esistenti nella ricerca delle opportunità e nell'accesso ai bandi extra PSR/CSR



Creare una rete di itinerari tematici da sviluppare nella programmazione 2023-2027

Il progetto massimizza l'impatto delle iniziative locali, garantendo una maggiore integrazione delle attività e un potenziamento degli impatti collettivi della strategia di sviluppo locale del GAL BMG.

La ricerca di impatto della Programmazione 2007-2013

All'interno dell'azione 4, nasce questa ricerca, che prova a indagare l'impatto generato dagli interventi finanziati dal GAL BMG (ex BMGS).

La necessità di poter valutare dati oggettivi e di valutare l'esistenza e la sostenibilità dei progetti nel tempo è emersa negli incontri di animazione territoriale degli ultimi anni.

Combinare dei dati oggettivi e numerici al riscontro e valutazione dei beneficiari ci permette di comprendere se e come gli interventi hanno trasformato il territorio, la vita dei beneficiari, il tessuto economico, sociale e comunitario.

I risultati della ricerca diventeranno propedeutici al lavoro di riflessione e valutazione sul percorso compiuto finora dal GAL, se aderente alle aspettative del territorio e gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale e su come impostare il lavoro del futuro.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA RICERCA:

- Individuare, in termini quantitativi e qualitativi l'impatto dei progetti finanziati
- Aggregare dati dei beneficiari
- Raccogliere dati sulla realizzazione degli interventi
- Indagare sui progetti che hanno avuto un follow up
- Far emergere punti di forza e di debolezza del processo di accesso ai fondi e realizzazione del progetto

La ricerca, che ha preso in considerazione i soli interventi ammessi nei 19 Comuni dell'attuale GAL BMG, ha avuto diverse fasi di lavoro:

AZIONI DELLA RICERCA:

Desk research

Ha permesso di condurre un'analisi oggettiva dei dati e costruire una panoramica degli interventi ammessi a finanziamento, scartando quelli non più di pertinenza del GAL BMG (i 6 comuni che sono passati ad altro GAL).

Si è resa necessaria la lettura dei fascicoli cartacei e dei decreti di concessione di finanziamento ad ogni singolo beneficiario, e una successiva costruzione di un database elettronico composto dai dati anagrafici e di contatto dei singoli beneficiari, interventi, importo richiesto e concesso.

Questo passaggio è stato particolarmente complesso, sia per il tempo necessario alle trascrizioni, sia perché la mancanza di dati di contatto (es. e-mail e numeri di telefono) e ha richiesto un ulteriore lavoro di reperimento contatti, necessari per le fasi successive della ricerca.

Questa mole di dati è stata poi categorizzata secondo gli indicatori individuati come quelli più utili alla valutazione d'impatto (Comuni, misura, azione, importo, inattività dell'azienda, presenza su canali digitali, etc.).

RACCOLTA FEEDBACK BENEFICIARI

Attraverso la somministrazione di due questionari anonimi (uno da sottoporre a privati cittadini e imprese, uno agli enti pubblici) sono stati raccolti i feedback sulla tipologia dei beneficiari, sulla realizzazione e sostenibilità dell'intervento oggetto di finanziamento, sull'impatto della SSL, sulla partecipazione ad altri bandi GAL o sull'interesse futuro a specifiche azioni della nuova programmazione.

L'invio del questionario è avvenuto su diversi canali per poter raggiungere il maggior numero di beneficiari:

- presentazione e invito alla partecipazione al questionario tramite chiamata telefonica
- invio tramite contatto e-mail
- invio tramite contatto di messaggistica istantanea (WhatsApp o SMS)

Come sottolineato al punto 1, la mancata presenza di contatti e-mail e telefonici (non necessaria al momento della presentazione delle domande nel 2013 e 2014, dove l'invio era cartaceo ed attraverso posta raccomandata) ha determinato la portata del campione coinvolto.

Altro fattore che ha ridotto ulteriormente la partecipazione al questionario, è stato il fattore tempo. A distanza di 10 anni, molti beneficiari non avevano una particolare propensione a condividere un loro feedback, soprattutto nel caso di attività non più in essere, o per quei progetti che riguardavano interventi di ristrutturazione di edifici privati non vincolati alla realizzazione di un'attività economica. Per altri è stata determinante la poca dimestichezza con gli strumenti tecnologici e per altri ancora la preoccupazione che fosse possibile collegare il feedback all'identità del rispondente.

BEST PRACTICE INTERVISTE AI BENEFICIARI

Questa fase della ricerca ha permesso di raccogliere le storie di alcuni beneficiari, raccogliendo storie e riscontri più personali ed emotivi sul percorso di nascita o crescita della attività oggetto dell'intervento finanziato e l'impatto che queste hanno generato nella vita dei beneficiari e nel territorio, obiettivi questi del PSL del GAL (vedi capitolo 3)

Sono state individuate alcune buone pratiche su diverse misure, azioni e territorio di realizzazione dell'intervento. Le interviste sono state realizzate incontrando personalmente i beneficiari o per via telefonica ed elaborandole successivamente in chiave narrativa.

Tutti i risultati delle azioni di ricerca sopra descritte sono presentati nei capitoli successivi

05



I beneficiari della programmazione 2007-2013

L'**azione 1** della ricerca ha permesso di aggregare i dati per poterli leggere attraverso più lenti, necessarie per comprendere l'impatto geografico ed economico nel territorio di riferimento, quali comunità hanno beneficiato e come. Il dato di un singolo intervento, può risultare poco consistente nell'economia generale del territorio ma diventa rilevante se accorpato agli altri interventi finanziati.

Gli interventi ammessi sono stati in totale 137: 25 verso Enti pubblici (Comuni, Consorzio BIM Taloro, Unione Comuni Barbagia) e 112 verso privati (privati cittadini, professionisti, società ed aziende).

Nella **Misura 321** - “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale - Azione 1 - Servizi Sociali” sono stati **finanziati 3** interventi al Consorzio BIM Taloro, che comprendevano attività dedicate a tutto il territorio del GAL BMG tra i quali:

- Avvio di una serie di servizi psico-sociali rivolti ad utenti con disabilità mentale da attivare presso aziende agricole presenti nel territorio
- Avvio di una serie di servizi didattico-ricreativi rivolti ad utenti in età scolare da attivare presso fattorie didattiche
- La realizzazione di punti di accesso wireless pubblici

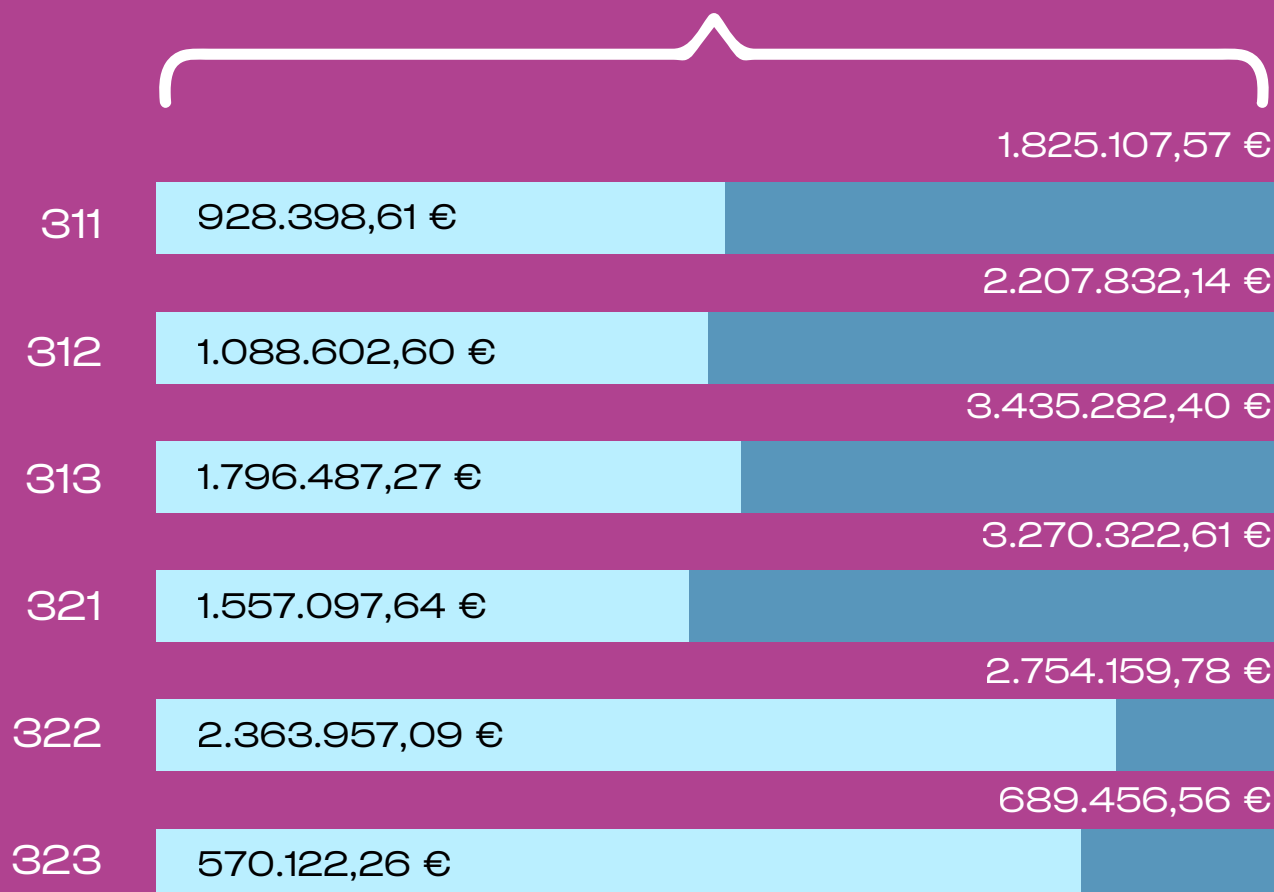
Nella **Misura 322** - “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi - Azione 1 - Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento di beni di natura pubblica” seppure per ogni domanda risulta beneficiario un singolo Comune, in qualità di Capofila, il **finanziamento** riguarda interventi su **18 Comuni** ricadenti nel territorio del GAL BMG. Gli interventi hanno permesso di eseguire opere di ristrutturazione di piazze ed edifici storici e sistemazione della rete di illuminazione pubblica in ottica di efficientamento energetico.

Di seguito riportiamo una **sintesi grafica dei dati elaborati**, relativamente alle domande di finanziamento pervenute al GAL BMG.

I soldi totali concessi dal GAL BMG con la programmazione 2007-2013 a pubblici e privati è stato di

8.304.665,47 €

SOLDI RICHIESTI PER MISURA



● **SOLDI CONCESSI PER MISURA**

SOLDI CONCESSI PER AZIONE

311

TOTALE 928.398,61 €

AZIONE 1	596.625,07 €
AZIONE 2	144.852,39 €
AZIONE 3	42.960,51 €
AZIONE 4	42.960,51 €
AZIONE 5	101.000,13 €



312

TOTALE 1.088.602,60 €

AZIONE 1	955.511,55 €
AZIONE 2	74.301,23 €
AZIONE 3	58.789,82 €



313

TOTALE 1.796.487,27 €

AZIONE 1	40.000,00 €
AZIONE 2	87.677,66 €
AZIONE 4	1.668.809,61 €



321

TOTALE 1.557.097,64 €

AZIONE 1	1.020.656,70 €
AZIONE 4	536.440,94 €



322

TOTALE 2.363.957,09 €

AZIONE 1	2.104.390,33 €
AZIONE 2	259.566,76 €



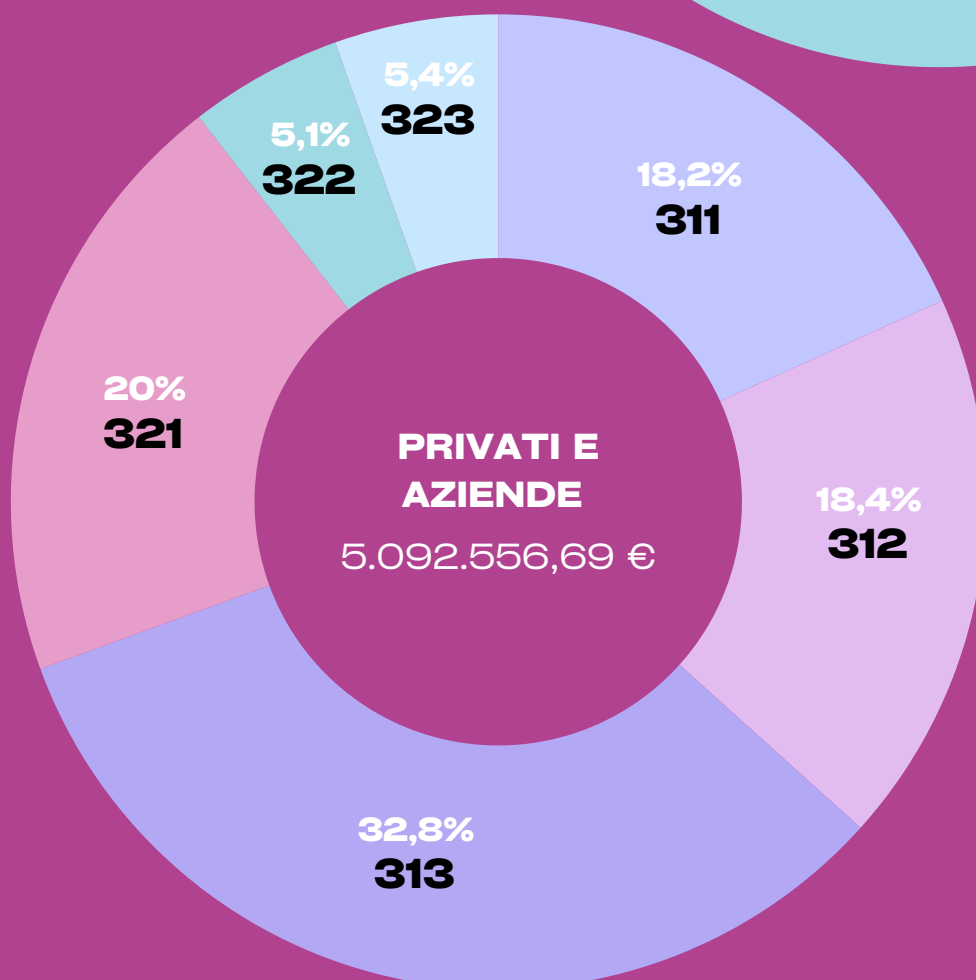
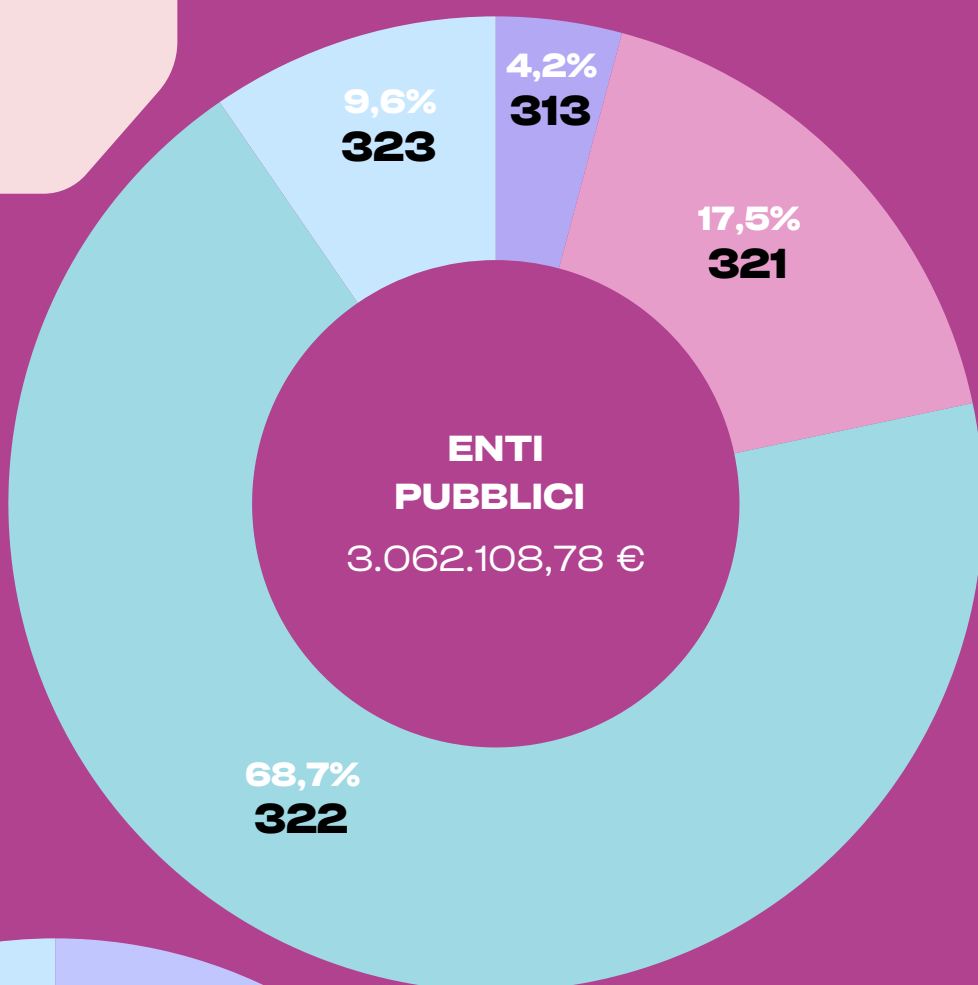
323

TOTALE 570.122,26 €

AZIONE 2	219.364,22 €
AZIONE 3	350.758,04 €

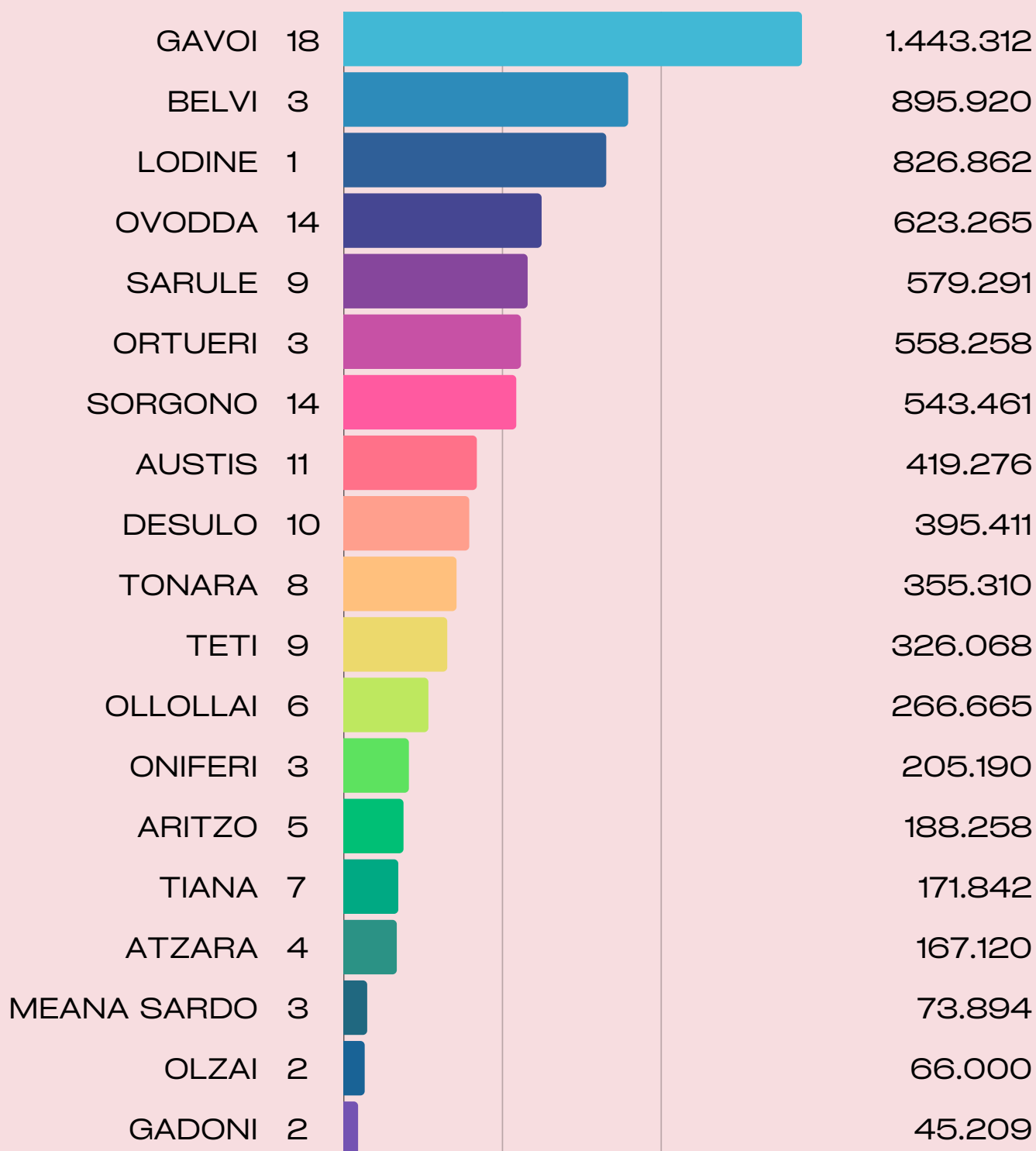


**SOLDI CONCESSI
PER AZIONE
SUDDIVISI TRA
ENTI PUBBLICI E
PRIVATI**



SOLDI CONCESSI PER COMUNE

€



NUMERO DI PROGETTI FINANZIATI

Di seguito riportiamo invece i **dati estrapolati da un precedente report** dell'ex GAL BMGS che indica quanti progetti risultavano conclusi a fronte dei decreti di concessione finanziamento

311

	FINANZIATI	CONCLUSI
GAVOI	1	1
OLLOLLAI	1	1
OLZAI	1	1
OVODDA	1	0
SARULE	3	2
SORGONO	3	1
TETI	1	0
ATZARA	1	0
AUSTIS	2	2
BELVI	1	1
DESULO	1	1
TOTALE	16	10

312

	FINANZIATI	CONCLUSI
GAVOI	5	4
OLLOLLAI	2	1
OVODDA	6	5
SARULE	2	1
SORGONO	1	0
TONARA	5	3
DESULO	1	1
TOTALE	22	15

313

	FINANZIATI	CONCLUSI
GAVOI	4	2
OLLOLLAI	1	0
MEANA	3	2
ONIFERI	1	1
ORTUERI	1	1
OVODDA	1	1
SARULE	1	1
SORGONO	7	6
TETI	5	4
TIANA	6	6
TONARA	1	1
ARITZO	3	3
ATZARA	2	1
AUSTIS	5	4
DESULO	2	2
TOTALE	43	35

322

	FINANZIATI	CONCLUSI
PRIVATI	14	11
COMUNI	3	3
TOTALE	17	14

323

AZIONE 2	FINANZIATI	CONCLUSI
PRIVATI	13	13
COMUNI	7	6
TOTALE	20	19

AZIONE 3

DESULO	4
TETI	1
ATZARA	1
SORGONO	2
ARITZO	1
OVODDA	4
AUSTIS	1
GAVOI	3
AUSTIS	1
SARULE	1
TOTALE	19

06



Analisi dati dei progetti finanziati

Partendo dall'elenco dei progetti che hanno ottenuto un decreto di finanziamento del GAL BMG è stata realizzata una ricerca, sia attraverso diversi portali WEB che attraverso informazioni ricevute direttamente da alcuni beneficiari, sullo **stato attuale delle attività** che hanno ottenuto decreto di finanziamento.

Da questa ricerca sono stati esclusi gli Enti Locali e i privati cittadini interessati dai decreti della misura Misura 322 - "Sviluppo e Rinnovamento dei Villaggi - Azione 2 - Interventi di recupero primario degli edifici d'interesse storico o culturale di proprietà privata inseriti nei centri storici", in quanto il bando **prevedeva esclusivamente lavori di ristrutturazione e/o acquisto di forniture non legate ad apertura di Partita Iva.**

I dati che seguono hanno carattere parziale, a causa dell'impossibilità di reperire informazioni complete e definitive per tutti i beneficiari. Si precisa, inoltre, che alcuni di essi - dei quali il GAL non dispone di un elenco dettagliato (non essendo stato l'Ente incaricato della gestione delle rendicontazioni e delle domande di pagamento) - non hanno concluso gli interventi finanziati.



ATTIVITÀ ANCORA ATTIVE AL 2025: 36 SU 46*

- sono stati presi in considerazione solo quei beneficiari che per bando dovevano possedere P.IVA o aprirla all'atto della concessione di finanziamento
- questo numero non comprende i beneficiari dell'azione 313 "Servizi di piccola accoglienza" che riportiamo invece in basso a questa pagina

*controllo effettuato su dati camerali (CCIAA)



PRESENZA SUL WEB:

Sito internet dedicato: 14

Profilo social dell'azienda/attività/struttura: 11



ATTIVITÀ DI B&B E AFFITTACAMERE PRESENTI NEL REGISTRO REGIONALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E ALLOGGI PRIVATI: 14*

* il totale rilevato potrebbe essere per difetto: alcune strutture hanno cambiato nome, altre hanno cambiato numero civico per via degli aggiornamenti toponomastici nei vari Comuni



ATTIVITÀ DI B&B O AFFITTACAMERE PRESENTI SUI PORTALI DI PRENOTAZIONI ONLINE: 5

07



Analisi e sintesi dei risultati del questionario

Nel capitolo 4 sono state dettagliate le ragioni della necessità di sottoporre ai beneficiari un questionario - anonimo - e quali sono state le modalità di comunicazione e somministrazione, nonché alcune resistenze ad avere un campione altamente rappresentativo.

Di seguito riportiamo i dati aggregati delle risposte ricevute ai quesiti.

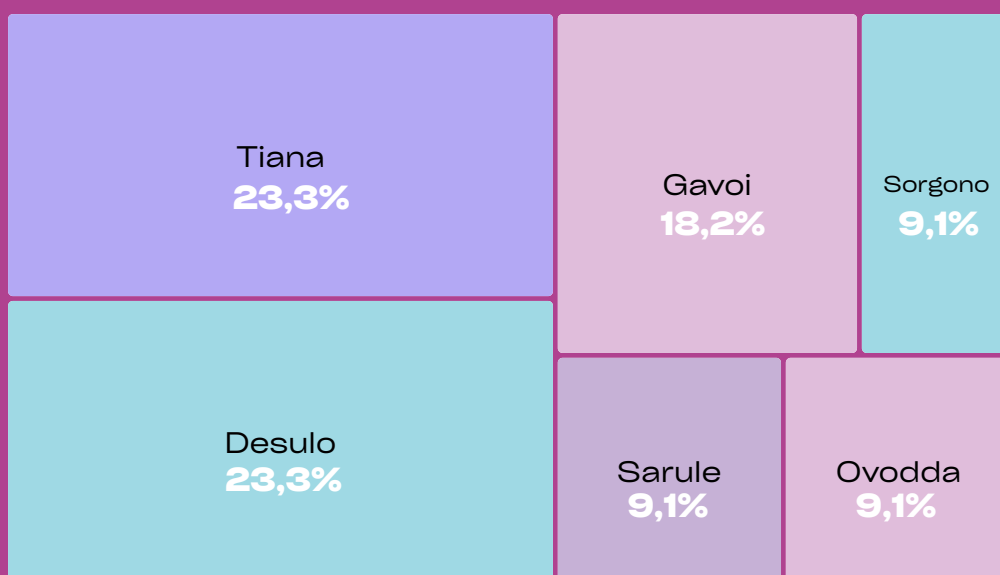


RISPOSTE AL QUESTIONARIO DA PARTE DI

CITTADINI
E AZIENDE



COMUNE DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO



REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

HA RICEVUTO UN
FINANZIAMENTO (IN EURO) ?

54,5%

TRA 25 E 50 MILA

9,1%

> 50 MILA

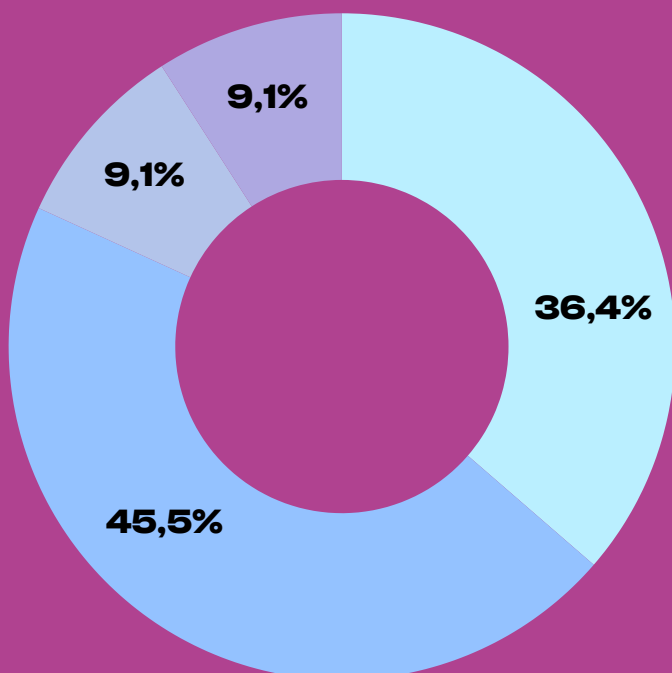
18,2%

< 50 MILA

18,2%

NON RICORDO

E' STATO
SEMPLICE
ELABORARE
LA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE
AL BANDO?



- Abbastanza semplice
- Complesso ma gestibile
- Per niente semplice
- Molto Semplice

**RITIENE CHE
L'IMPORTO
RICEVUTO SIA
STATO
SUFFICIENTE
PER
REALIZZARE
L'INTERVENTO?**

**54,5%
SI**

**45,5%
NO**

**L'IMPORTO
RICEVUTO:**

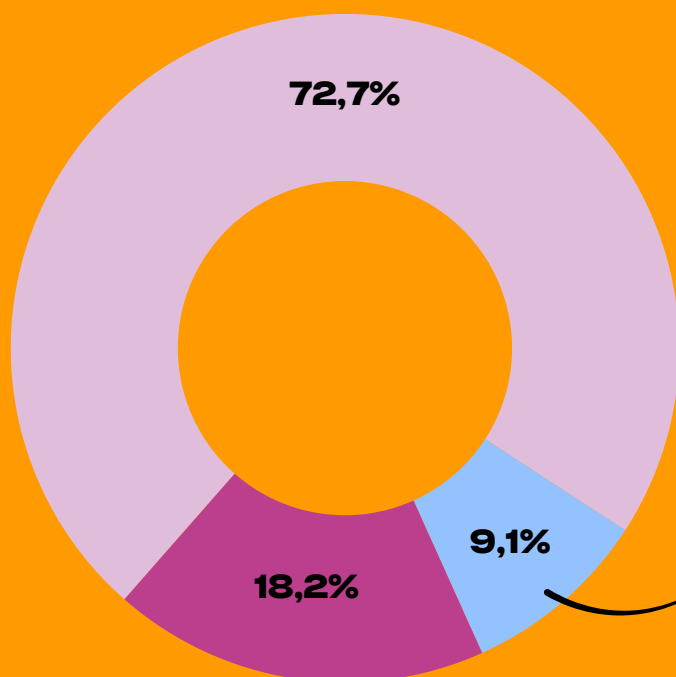
Mi ha
permesso
di realizzare
quasi
totalmente
gli obiettivi
di progetto

Mi ha
permesso di
realizzare solo
in parte gli
obiettivi del
progetto

18,2%

81,8%

**L'ATTIVITÀ PER LA QUALE HA OTTENUTO
IL FINANZIAMENTO ESISTE ANCORA?**



Si



No*



Il finanziamento riguarda un
intervento di ristrutturazione
di un immobile privato

*Nel 2021 è terminata l'attività per
differenti scelte di vita



FOLLOW UP INTERVENTO

**I fattori che hanno determinato la
sostenibilità dell'attività nei primi 5 anni.**

Le preferenze dei beneficiari:
In ordine di gradimento

1

**Giusto rapporto
tra attività
previste e spese
ammissibili,
Creazione di reti
tra beneficiari**

2

**Adeguate supporto
e consulenza
durante la fase di
preparazione della
domanda di
finanziamento**

3

**Creazione di reti
tra beneficiari**

4

**Creazione di reti tra
operatori del
settore del progetto**

5

**Accesso ad altre
opportunità di
finanziamento**

6

**Adeguate informazione
su misure e azioni
messe a bando**

PER LA MAGGIORANZA IL FINANZIAMENTO RICEVUTO È RISULTATO UTILE PER:



Consolidare l'idea imprenditoriale



Innovare o migliorare l'attività aziendale con nuovi prodotti/servizi



Creare un nuovo servizio per il territorio

La **metà** delle persone ritiene che il progetto realizzato ha permesso la **crescita del volume di affari** della propria attività del **50%**

Al termine del progetto, ha partecipato a nuove misure/azioni finanziate dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL BMG 2014-2022?

**57,1%
NO**

**42,9%
SI**

QUALI?

- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole
- Sardegna il cuore



IMPATTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE SUL TERRITORIO GAL BMG

RITIENE CHE LO SVOLGIMENTO DEL SUO PROGETTO ABBA INFLUENZATO LO SVILUPPO DEL SUO COMUNE/TERRITORIO?

RITIENE CHE LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DEL SUO PROGETTO ABBA MIGLIORATO LE OPPORTUNITÀ ECONOMICHE SUL TERRITORIO?

27,3%

SIGNIFICATIVAMENTE

63,6%

PARZIALMENTE

9,1%

MOLTO POCO

RITIENE CHE GRAZIE ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LA QUALITÀ DELLA VITA NEL SUO TERRITORIO SIA MIGLIORATA?

SIGNIFICATIVAMENTE

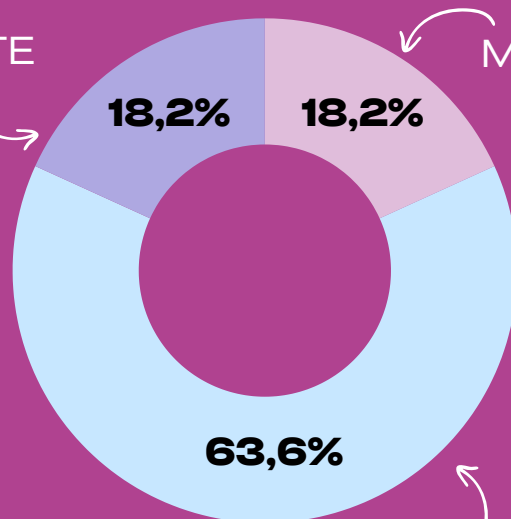
18,2%

18,2%

MOLTO POCO

63,6%

PARZIALMENTE



Quali sono i punti di forza della Strategia di Sviluppo Locale

Le preferenze dei beneficiari:
In ordine di gradimento

1

**Aver reso fruibile
l'ambiente, il
paesaggio e il
patrimonio rurale**

2

**Aver migliorato
l'offerta quali-
quantitativa dei
servizi alla
comunità**

3

**Incentivare la
nascita ed il
rafforzamento delle
microimprese nei
settori artigianato
tipico, commercio
delle produzioni
locali e servizi**

Quali aspetti della Strategia di Sviluppo Locale andrebbero migliorati per le future azioni messe a sistema?

Le preferenze dei beneficiari:
In ordine di gradimento

1

**Maggiore supporto
nella presentazione
della domanda**

2

**Maggiore
informazione
sui bandi**

3

**Maggiore supporto
durante la realizzazione
dell'intervento**

**INTERESSE NEL
PARTECIPARE A
NUOVE MISURE DI
SVILUPPO LOCALE
MESSE A BANDO DAL
GAL BMG 2023-2027**

**63,6%
SI**

**36,4%
NO**

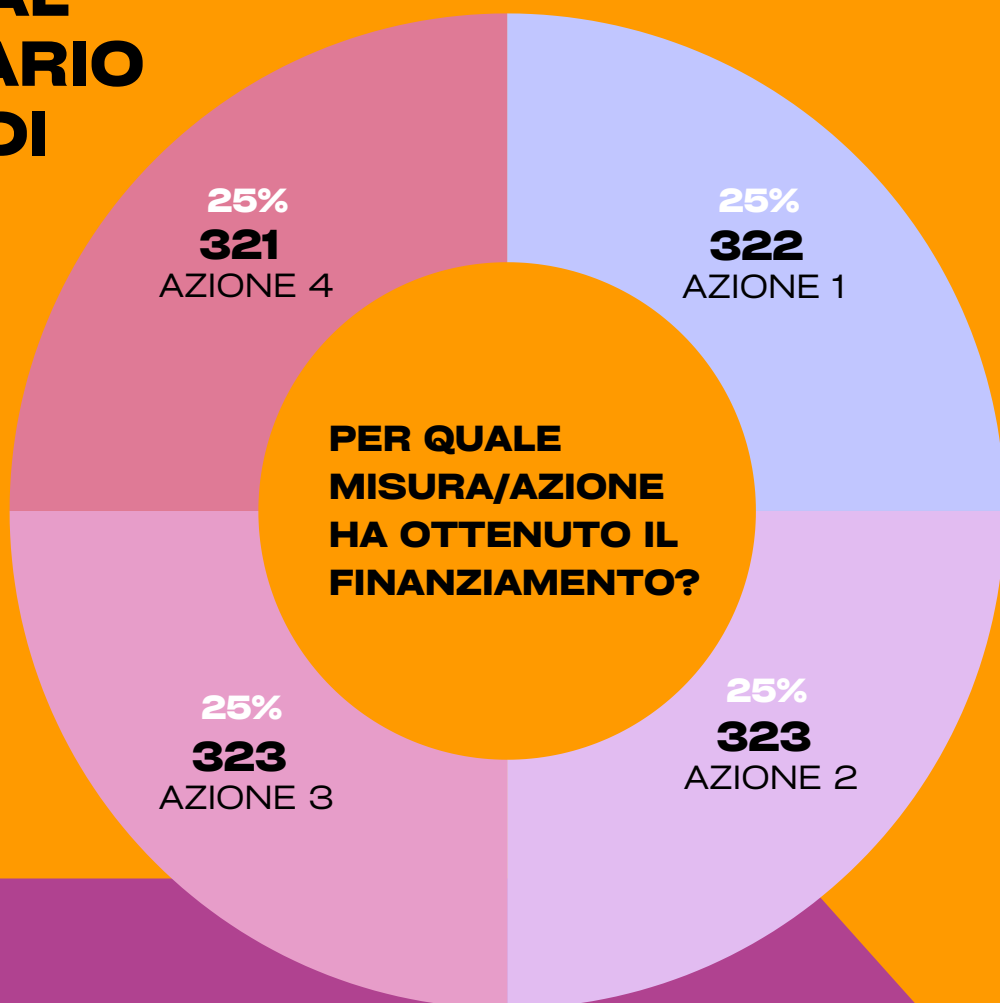
Per quali azioni?

Le preferenze dei beneficiari:
In ordine di gradimento

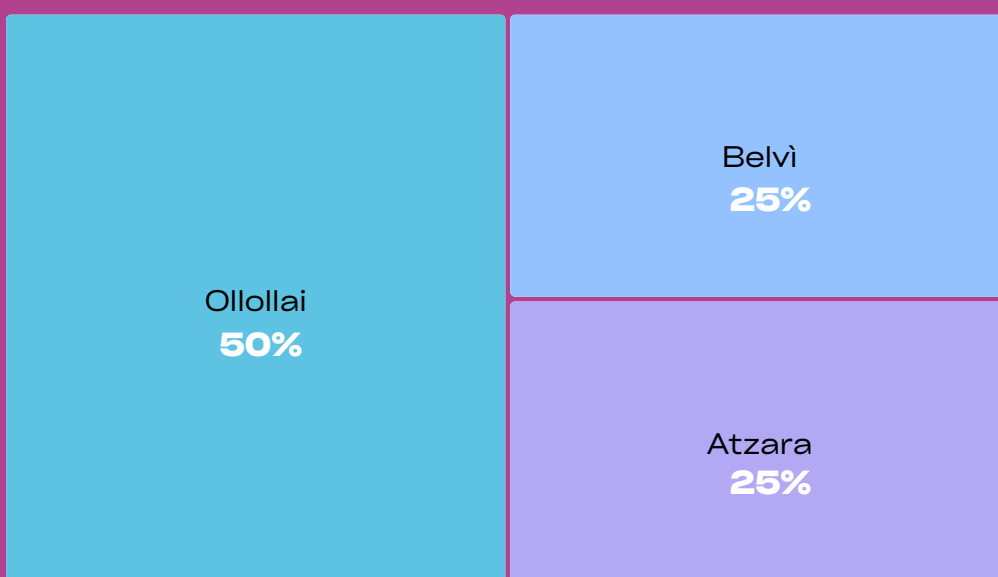
- Creazione e organizzazione delle funzioni di accoglienza del territorio
- Azioni di promo-commercializzazione dell'offerta turistica
- Azione specifica - La destinazione turistica (DMO) Sardegna il Cuore BMG: costruzione della governance pubblico/privata
- Azione specifica - Diffusione della conoscenza e promozione dell'offerta della DMO Sardegna il Cuore BMG
- Azione specifica - Reti di imprese per la promo-commercializzazione dell'offerta

RISPOSTE AL QUESTIONARIO DA PARTE DI

ENTI PUBBLICI



COMUNE DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO



**L'IMMOBILE/ATTIVITÀ/SERVIZIO
PER IL/LA QUALE HA OTTENUTO
IL FINANZIAMENTO È ANCORA
OPERATIVO/A?**

**100%
SI**

La preferenza
dei beneficiari

**IL FINANZIAMENTO
RICEVUTO È RISULTATO
UTILE PER:**

**Consolidare o
innovare il
servizio sul
territorio**

**L'INTERVENTO
FINANZIATO HA AVUTO
RICADUTE POSITIVE
SULLA COMUNITÀ DI
RIFERIMENTO?**

**Ha migliorato
l'esperienza/fruizione
dell'utente**

La **metà** degli enti ritiene che **è riuscito** a raggiungere gli obiettivi dell'intervento contribuendo allo sviluppo complessivo del territorio al **100%**

Al termine del progetto, nessun ente ha partecipato a nuove misure/azioni di Sviluppo Locale messe a bando dal GAL BMG 2014-2022, ma sono tutti intenzionati a partecipare alle nuove misure di Sviluppo Locale messe a bando dal GAL BMG 2023-2027. La maggioranza è interessata all'azione SRG07.

08



La parola ai beneficiari:

LE BEST PRACTICE DEL TERRITORIO

B&B LA MANSARDA - GAVOI

 www.la-man-sarda.it

Misura 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE
AZIONE 4 - Servizi di piccola ricettività

Intervento finanziato: Ristrutturazione di un fabbricato da destinare ad attività di Bed and Breakfast

Anno: 2014

L'intervento ha permesso la ristrutturazione di un ultimo piano della casa di residenza del beneficiario, nel centro abitato di Gavoi, creando 3 stanze con bagno privato e un open space adibito a spazio comune.

L'accesso al finanziamento ha permesso al beneficiario di destinare ad uso extra familiare una parte del proprio immobile, creando quindi una piccola attività di servizi che potesse coesistere con la vita personale e professionale dei componenti della famiglia e contestualmente offrire un servizio di ospitalità al paese e al territorio.

I servizi di accoglienza de La Mansarda sono attivi tutto l'anno. Il lavoro in rete con gli operatori del settore culturale, turistico e ricreativo permettono di avere un'utenza diversificata e stagionalizzata: quella locale si concentra nei mesi autunnali seguendo il calendario di Autunno in Barbagia nelle date dedicate a Gavoi e i centri vicini e in occasione di altri Festival culturali realizzati durante l'anno.

L'utenza internazionale è presente nel periodo dei Festival del Carnevale Barbaricino, i turisti vacanzieri durante l'estate quando si allontanano dai centri costieri, mentre registra un aumento di utenza che frequenta e sosta a Gavoi per manifestazioni sportive in primavera e autunno.

Marisa, che gestisce la struttura, con l'ausilio di collaboratori esterni per il servizio di pulizie, racconta delle sfide e complessità iniziali relative ai processi burocratici della domanda di finanziamento prima e di quella di realizzazione dei lavori poi. Delle giustificate preoccupazioni di impostare un proprio stile e modus operandi nell'accoglienza e gestione degli utenti.

Negli anni, l'esperienza le ha permesso di acquisire competenze importanti per la gestione della struttura. Ha saputo dare valore all'attitudine per l'ospitalità acquisita intrinsecamente dalla formazione familiare e dalla cultura territoriale, trasformandoli in elementi professionali, mantenendo la spontaneità con la quale ha iniziato questo progetto.



“Ricordo di aver chiesto consigli ad inizio attività e mi è stato suggerito di accogliere gli utenti proprio come farei con gli ospiti a casa mia. È questo per me il senso del B&B, che viene apprezzato da chi decide di stare da noi”



“Negli anni ho avuto modo, e fortuna, di incontrare tantissime persone di valore, con storie interessanti, con le quali confrontarsi talvolta su questioni comuni. Ho compreso quanto importante e funzionale fosse anche questo tipo di accoglienza nel nostro territorio”

Negli anni, gestire il B&B, le ha permesso di sviluppare maggiori competenze imprenditoriali, conoscere meglio le dinamiche dell'accoglienza, riuscendo a standardizzare alcuni processi pur mantenendo sempre autenticità e apertura verso le necessità degli ospiti.

“Ho deciso di portare avanti l’attività perché sono soddisfatta, lo ritengo un presidio utile e necessario per la comunità e lo sviluppo del territorio”.

“Ritengo importante e necessario che la Strategia di Sviluppo Locale vada nella direzione di supporto all’autoimprenditorialità, soprattutto dei giovani, non solo in termini economici ma soprattutto di sviluppo di competenze specifiche, anche legate a mestieri e attività che stanno scomparendo”



CUCCUMIAO - SORGONO

 www.affittacamerecuccumiao.com

 SorgonoCuccumiao

 Cuccumiao_

Misura 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE **AZIONE 4** - Servizi di piccola ricettività

Intervento finanziato: Ristrutturazione di un fabbricato esistente, sito nel Comune di Sorgono (Nu) e ricadente in zona A-Centro Storico per creare un'attività di Affittacamere

Anno: 2015

L'intervento ha permesso la ristrutturazione di un immobile nel centro storico di Sorgono da destinarsi ad affittacamere con 3 stanze con bagno privato, area accoglienza e colazione e locale lavanderia.

L'idea nasce dalla famiglia e il marito, costruttore edile, ha seguito in prima persona tutti i lavori di ristrutturazione, ristrutturazione che ha preservato le parti antiche dell'immobile precedente, muri interni e travi in legno di castagno che caratterizzano le stanze di Cuccumiao, rispettando così l'estetica e le componenti architettoniche delle antiche case sorgonesi.

L'attività apre al pubblico nel 2016, a termine dei lavori, e diventa l'attività principale e a tempo pieno di Paola Melis.

Paola, ricorda gli inizi decisamente faticosi, seppure carichi di entusiasmo. I turisti nelle zone interne non sostavano, e le prenotazioni non arrivavano.

È stato importante approdare su una grande piattaforma di prenotazioni online, che ha permesso una vetrina maggiore per essere scelti sia per pernottamenti brevi che lunghi.

Anche l'ingresso nella guida turistica Routard è stato un ottimo traguardo, aumentando la presenza di ospiti francesi.

Paola, racconta di essersi approcciata a questo nuovo lavoro, con timore ma voglia di migliorare e fare bene, puntando sulla continua formazione, anche da autodidatta, per poter offrire sempre un servizio di qualità agli ospiti.

“Sono consapevole che ciò che ha garantito la sostenibilità di questa attività negli anni siano la preparazione e il continuo aggiornamento sull’andamento del mercato e del settore ospitalità, sulle mutevoli necessità degli ospiti e sull’evoluzione del territorio, ma non sarebbe stato possibile se non avessi fatto ricorso a quelle attitudini personali specifiche che considero imprescindibili per questo lavoro: pazienza, flessibilità, adattamento, ostinazione e una profonda consapevolezza del valore della relazione con l’altro - ad ogni ospite riservo la cura e l’entusiasmo che ho riservato al primo cliente che ha pernottato in questa struttura”



L'affittacamere Cuccumiao è aperto da marzo a dicembre, i periodi di maggiore afflusso però vanno da aprile a ottobre, con una presenza di ospiti vacanzieri e viaggiatori in primavera ed estate e ospiti locali tra Settembre e Novembre, nei soli fine settimana in occasione delle manifestazioni di Autunno in Barbagia nei comuni limitrofi. I mesi di chiusura sono dettati dalla mancanza di richieste di soggiorno, che rende insostenibile i costi fissi di funzionamento della struttura.



“Il contatto umano, il calore, le premure e la cura, è ciò che rimane impresso negli ospiti, soprattutto quelli stranieri e che arrivano da Paesi come Stati Uniti e Australia.

Nella nostra cultura sono atteggiamenti normali e interiorizzati, ma per altri non lo sono, e apprezzano tantissimo che il loro soggiornare non sia determinato solo da una stanza nella quale riposare ma da una relazione umana autentica, che li mette al centro della mia attenzione, e che diventa parte fondamentale del loro benessere personale. Viaggiare diventa non solo spostarsi di luogo in luogo ma sentirsi persone che in quel momento fanno parte di una comunità”

Le recensioni lasciate dagli ospiti sulla piattaforma di prenotazione, confermano tutto questo, con un voto di soddisfazione per la struttura di 9.6 su 10.

Paola, promotrice del territorio, diventa quindi uno dei tanti tasselli che creano sviluppo e crescita anche per altri settori: ristorazione in primis, attività ricreative all'aria aperta, scoperta del patrimonio culturale e archeologico.

È sommando questi tasselli che, a distanza di dieci anni, si riesce a comporre un quadro più ampio e vedere l'impatto generale prodotto sul territorio.



“Vivere in questo modo il mio lavoro, avere questo riscontro dagli ospiti mi conferma quanto sia necessario garantire una qualità sempre alta, con la continua formazione e innovazione, provando sempre più a lavorare in rete con il territorio”

Proprio per rispondere ad una necessità di innovazione, l'affittacamere Cuccumiao, ha negli anni - partecipando ad altro bando di sovvenzione pubblico - realizzato una piscina, che si aggiunge ai servizi offerti agli ospiti, diventando inoltre uno spazio e servizio aperto a tutta la comunità, grazie alla possibilità di prenotare singoli ingressi e l'organizzazione di eventi ludico-ricreativi.

“Consiglio a chiunque ha interesse di provare a realizzare la sua idea imprenditoriale, di informarsi sulle possibilità di finanziamenti pubblici che possono sostenerla, soprattutto in fase di avvio. Serve molta determinazione e caparbia, molta tenacia per affrontare i momenti difficili, di fatica. Essere consapevoli che la vita da imprenditore ha altri ritmi e che bisogna convivere con l'imprevedibilità. Ma è altrettanto gratificante poter vedere il proprio progetto svilupparsi ed essere apprezzato”



AZIENDA AGRICOLA CARALE - AUSTIS



Facebook



Instagram

Misura 311 - DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE

AZIONE 2 - Riqualificazione delle strutture e del contesto paesaggistico nelle aziende agricole che offrono servizi agrituristici e/o didattici.

Intervento finanziato: Sostituzione di infissi, la pavimentazione di spazi aziendali e la tinteggiatura di locali adiacenti all'agriturismo al fine di riqualificare il centro aziendale.

Anno: 2014

L'intervento ha permesso di rinnovare l'infrastruttura dell'azienda agricola, consentendo il rifacimento della tettoia, degli infissi, della tinteggiatura, della pavimentazione esterna anteriore.

L'azienda Agricola Carale, esisteva antecedentemente all'intervento finanziato e comprende oltre alla zona dedita alla coltivazione e all'allevamento, anche una struttura centrale dedicata alla ricettività. Troviamo infatti le sale dell'agriturismo e le 6 camere da letto. Bruno Fadda titolare dell'azienda all'epoca dell'intervento, ricorda come la domanda di intervento è stata importante per rinnovare i locali di produzione e gli spazi esterni.

L'ammodernamento delle strutture ha permesso di poter continuare la produzione della materia prima, che per questa azienda è importantissima.

Bruno, infatti, crede fermamente nell'importanza di poter offrire ai clienti dell'agriturismo del cibo prodotti dall'azienda e che rispecchiano il sapore del territorio. Gli spazi rinnovati inoltre, sono stati importanti anche per l'attività di fattoria didattica, che ospita tutt'oggi scuole e gruppi che vogliono scoprire il lavoro in fattoria e in agriturismo ed imparare come vengono realizzati formaggio oppure pasta fresca.

Oggi l'azienda è passata al figlio Marco, tornato in Sardegna dopo un periodo all'estero, e tutta la famiglia collabora alle attività aziendali. L'attività di ricettività è sempre aperta, e su prenotazione.



La stagionalità dipende dagli eventi del territorio, soprattutto nei periodi legati ad Autunno in Barbagia nei paesi del circondario, ma sicuramente Bruno rileva una flessione rispetto alla pandemia di Covid-19.

Nel frattempo nella zona è aumentata la presenza di agriturismi, ma registra sempre presenze soprattutto nei fine settimana.

L'azienda agricola e la produzione di latte ovino, che invece impegna tantissimo Bruno, resta il cuore del lavoro della famiglia.

Ed è proprio pensando a questa attività che Bruno spera che possa essere non solo il futuro della sua famiglia, ma l'aspirazione di tanti giovani che possono ritrovare nell'agricoltura e nell'allevamento, una prospettiva di lavoro, sicuramente faticosa, che non garantisce stipendio fisso e giorni liberi, ma dignitosa e soddisfacente per poter restare a vivere nei piccoli paesi del territorio.

L'auspicio di Bruno è che ci sia sempre più informazione e supporto per chi vuole approcciarsi ai bandi di finanziamento, per poter superare ostacoli burocratici, non sempre semplici.



09



Considerazioni e conclusioni

L'analisi ex post degli interventi finanziati nella programmazione 2007-2013 del GAL Barbagia Mandrolisai Gennargentu (già BMGS) rappresenta un momento di riflessione importante per **comprendere come l'approccio LEADER abbia inciso concretamente sul tessuto economico, sociale e culturale del territorio.**

L'indagine ha permesso di evidenziare non solo i risultati tangibili in termini di opere realizzate e attività economiche avviate, ma anche — e forse soprattutto — l'effetto generativo di lungo periodo che tali interventi hanno avuto sulle persone, sulle comunità e sulle reti di collaborazione locale.

Nonostante le difficoltà legate al reperimento di dati completi, dovute al tempo trascorso e alla non diretta gestione delle rendicontazioni da parte del GAL, il lavoro di ricerca ha consentito di tracciare un quadro significativo dell'**impatto complessivo**: molte iniziative sono ancora attive e vitali, segno della capacità del territorio di dare continuità agli investimenti pubblici e di trasformarli in occasioni di sviluppo reale.

Le esperienze raccolte — dalle microimprese turistiche alle iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale — raccontano di persone che, grazie al sostegno del GAL, hanno potuto concretizzare progetti di vita e di lavoro radicati nel territorio, contribuendo a costruire un'economia locale più coesa, identitaria e sostenibile.

Questa analisi dimostra quanto il valore dei fondi LEADER non risieda soltanto nelle risorse economiche, ma nella capacità di attivare processi di apprendimento, cooperazione e fiducia.

Il metodo partecipativo, fondato sulla condivisione di idee e obiettivi tra pubblico e privato, ha rappresentato il principale fattore di successo, e costituisce oggi una base solida su cui costruire la nuova programmazione 2023-2027.

Le lezioni apprese da questa valutazione serviranno dunque a orientare con maggiore consapevolezza le scelte future del GAL, rafforzando la capacità di ascolto, il monitoraggio degli impatti e la progettazione integrata con le altre realtà territoriali e regionali.

Gian Cristian Melis - Presidente GAL BMG

Questo lavoro di analisi ci restituisce l'immagine di un territorio che, pur tra limiti e difficoltà, ha saputo valorizzare al meglio le opportunità offerte dal programma LEADER.

Le imprese, le amministrazioni e i cittadini che hanno partecipato ai bandi del GAL rappresentano oggi la testimonianza più concreta di una visione condivisa di sviluppo locale: non un insieme di interventi isolati, ma un processo collettivo di crescita, fondato sulla fiducia, sulla collaborazione e sull'identità territoriale.

Il nostro impegno, come gruppo dirigente, è proseguire su questa strada, rafforzando il ruolo del GAL come agenzia di sviluppo aperta, inclusiva e capace di interpretare le nuove sfide della montagna e delle aree interne della Sardegna.

Claudia Sedda - Direttrice GAL BMG

Rileggere a distanza di anni la programmazione 2007-2013 significa restituire valore alla memoria collettiva di un territorio che ha sempre creduto nella forza del fare insieme.

Ogni progetto finanziato, ogni impresa avviata o servizio attivato rappresenta un tassello di un percorso più ampio di emancipazione e innovazione comunitaria.

Questa ricerca ci ricorda che dietro i numeri ci sono persone, idee e passioni che continuano a generare impatto.

Il GAL continuerà a lavorare con la stessa visione: ascoltare, accompagnare, valorizzare le energie locali, perché lo sviluppo vero è quello che nasce dal basso e cresce insieme alle comunità.

Attività di ricerca, analisi dati, elaborazione report a cura di
Luisa Zedda

Grafiche e impaginazione a cura di
Elide Sandrin

Foto a cura di
Francesca Podda

Foto di copertina a cura di
Matteo Cara